

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 28 **del mese di** Dicembre
dell' anno 2009 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Muzzarelli Maria Giuseppina	Vicepresidente
2) Bissoni Giovanni	Assessore
3) Bruschini Marioluigi	Assessore
4) Campagnoli Armando	Assessore
5) Dapporto Anna Maria	Assessore
6) Peri Alfredo	Assessore
7) Rabboni Tiberio	Assessore
8) Sedioli Giovanni	Assessore

Presiede la Vicepresidente Muzzarelli Maria Giuseppina
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Bruschini Marioluigi

Oggetto: APPROVAZIONE CRITERI E REQUISITI ESSENZIALI DI QUALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DEL RICONOSCIMENTO REGIONALE ALLE SCUOLE E/O ORGANISMI SPECIALIZZATI NELLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE DI DIDATTICA E PRATICA MUSICALE DELL'EMILIA-ROMAGNA.

Cod.documento GPG/2009/2514

Num. Reg. Proposta: GPG/2009/2514

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 30 giugno 2003, n. 12, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro", ed in particolare gli articoli 2 "Principi generali" e 44 "Programmazione generale";

Rilevato che la formazione musicale di base, capillarmente diffusa sul territorio regionale, può rappresentare fattore di sviluppo della cultura delle nuove generazioni, nonché elemento di ulteriore avanzamento del processo di integrazione nella società multiculturale;

Considerata l'azione di organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale, sviluppata da una pluralità di soggetti e principalmente dalle scuole civiche di musica, realizzata anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche autonome, di ogni ordine e grado, dell'Emilia-Romagna;

Valutata positivamente la pluriennale attività delle scuole di musica sul territorio regionale, come si rileva dalla "Seconda indagine sulle scuole di musica dell'Emilia-Romagna" del luglio 2008 che evidenzia l'esistenza di 350 scuole, presenti in 236 Comuni su 341, alle quali sono iscritti circa 30.000 allievi, di cui 1.000 stranieri e 400 diversamente abili e nelle quali operano circa 2.800 insegnanti di musica; circa 180 scuole di musica collaborano con istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nella scuola dell'obbligo sono più di 130.000 gli studenti coinvolti in attività musicali promosse dalle scuole di musica della regione;

Ritenuto pertanto opportuno valorizzare tale attività, come peraltro previsto fra le finalità del Progetto regionale Musica di cui alle proprie deliberazioni n.1404/2007 e n.1799/2008, attraverso l'attribuzione di riconoscimento regionale, al fine di fornire alle istituzioni scolastiche, agli operatori del settore, alle famiglie e a tutti i soggetti interessati riferimenti certi a garanzia della qualità dell'offerta formativa delle scuole e/o organismi

specializzati nella organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale;

Considerato a tal fine necessario individuare i criteri e i requisiti essenziali di qualità che le scuole e/o organismi specializzati nella organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna devono possedere per ottenere, a richiesta, il riconoscimento regionale, secondo quanto contenuto nell'allegato parte integrante della presente deliberazione;

Atteso che la verifica del possesso dei requisiti verrà effettuata, attraverso l'analisi documentale prodotta dai richiedenti, a cura del Servizio Istruzione e Integrazione fra i Sistemi Formativi della Regione Emilia-Romagna, di norma entro il mese di aprile di ogni anno;

Sentite la Conferenza regionale per il sistema formativo nella seduta del 9 dicembre 2008;

Vista la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1057/2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e s.m.;
- n. 1663/2006 concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 1173/2009 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2009);

Dato atto del parere allegato

Su proposta dell'assessore competente per materia

a voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa, e qui integralmente richiamate:

1. di approvare i criteri e i requisiti essenziali di qualità che le scuole e/o organismi specializzati nella organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna devono

possedere per ottenere, a richiesta, il riconoscimento regionale, secondo quanto contenuto nell'allegato parte integrante della presente deliberazione;

2. di stabilire che la verifica del possesso dei requisiti sopra richiamati verrà effettuata, attraverso l'analisi documentale prodotta dai richiedenti, a cura del Servizio Istruzione e Integrazione fra i Sistemi Formativi della Regione Emilia-Romagna, di norma entro il mese di aprile di ogni anno;
3. di stabilire altresì che con atto del Dirigente regionale competente verrà approvato l'elenco delle scuole e/o organismi specializzati nella organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna;
4. di pubblicare il presente atto sul BURER affinché sia oggetto della più ampia diffusione e conoscenza.

ALLEGATO

Criteri e requisiti essenziali di qualità per l'attribuzione del riconoscimento regionale alle scuole e/o organismi specializzati nella organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna.

1. Premessa

La Regione Emilia-Romagna, nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione del sistema formativo e al fine di valorizzare e stimolare il processo di qualificazione del sistema delle scuole di musica, ricompreso tra le finalità del Progetto regionale Musica di cui alle delibere di G.R. n.1404/2007 e n.1799/2008, attiva un'azione di sistema per l'ottenimento, a richiesta, del riconoscimento regionale delle scuole e/o organismi specializzati nella organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna.

A tal fine individua criteri e requisiti essenziali di qualità cui i soggetti interessati devono corrispondere per ottenere il riconoscimento regionale.

I soggetti che, a seguito di apposita domanda da presentare secondo le modalità più avanti definite, otterranno tale riconoscimento saranno inseriti in un elenco regionale che verrà gestito dal Servizio regionale competente.

2. Destinatari

Le tipologie dei soggetti che possono richiedere il riconoscimento regionale sono:

- a - scuole civiche comunali, anche tra loro associate;
- b - associazioni culturali senza fine di lucro, o ONLUS;
- c - fondazioni;
- d - scuole private

3. Requisiti per ottenere il riconoscimento regionale

Ai fini di ottenere il riconoscimento regionale, i soggetti interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) attuazione abituale di corsi che, al fine di assicurare continuità didattica ed un rapporto continuativo e costante con gli allievi, non si configurino come lezioni private di singoli docenti, ma prevedano attività per un numero minimo di ore (almeno 1 ora di lezione a settimana per la fascia di età fino a otto anni; almeno due ore o due incontri settimanali per i corsi rivolti ai ragazzi più grandi);

b) disponibilità di un corpo docente formato da insegnanti diplomati, o di provata esperienza didattica e/o concertistica nello specifico insegnamento loro assegnato, indicando in particolare la disponibilità per le famiglie strumentali di seguito indicate:

- ance
- archi
- chitarra classica/moderna
- ottoni
- percussioni
- pianoforte
- canto lirico/moderno

A tal fine i singoli docenti dovranno autocertificare la loro comprovata formazione o esperienza didattica e/o concertistica in almeno una delle famiglie strumentali sopraindicate.

c) dotazione di un congruo numero di strumenti da mettere a disposizione degli allievi, al fine di esonerare le famiglie dall'acquisto di strumenti musicali che lo studente potrebbe scegliere di abbandonare o cambiare dopo pochi mesi;

d) locali idonei ed a norma di legge, ivi compresi gli adempimenti prescritti dai regolamenti comunali, nei quali svolgere l'attività;

e) possesso di uno statuto o di un regolamento per la organizzazione interna;

f) svolgimento di lezioni collettive di musica d'insieme;

g) svolgimento di didattica laboratoriale, anche in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado;

h) realizzazione di un insegnamento flessibile e personalizzato a favore degli alunni diversamente abili.

4. Modalità di presentazione della domanda di riconoscimento

I soggetti interessati ad ottenere il riconoscimento regionale dovranno presentare apposita domanda, secondo il fac-simile disponibile **dal 15 gennaio 2010** sul sito www.scuolaer.it, ed inviarla in forma cartacea, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, **entro le ore 13.00 del giorno 10 marzo 2010**, al seguente indirizzo:

Regione Emilia - Romagna

Servizio Istruzione e Integrazione fra i Sistemi Formativi

Viale A. Moro 38 - 40127 Bologna.

Farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

5. Esame delle domande e gestione dell'elenco regionale

L'esame della documentazione attestante il possesso dei requisiti sopra richiamati verrà effettuata dal Servizio Istruzione e Integrazione fra i Sistemi Formativi della Regione Emilia-Romagna, di norma entro il mese di aprile di ogni anno.

Potranno essere svolti, da parte del Servizio regionale competente, supplementi di istruttoria rispetto alla documentazione presentata.

Il Dirigente regionale competente provvederà ad approvare con proprio atto l'elenco regionale degli organismi in possesso dei requisiti previsti.

Gli organismi che avranno ottenuto il riconoscimento regionale potranno chiedere **in qualunque momento** di essere cancellati dall'elenco, rivolgendo richiesta motivata al Servizio Istruzione e Integrazione fra i sistemi formativi della Regione Emilia-Romagna.

La cancellazione dall'elenco potrà avvenire anche a seguito di verifiche effettuate d'ufficio dal Servizio citato attestanti la perdita di uno o più requisiti richiesti al precedente punto 3. "Requisiti per ottenere il riconoscimento regionale".

Per gli anni successivi a quello di primo inserimento nell'elenco regionale, i soggetti che intendano mantenere il riconoscimento dovranno inviare - a partire dal 15 gennaio ed entro il 10 marzo di ogni anno - apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio (il cui fac-simile sarà reperibile sul sito www.scuolaer.it, a partire dal 15 gennaio 2011) attestante il persistere dei requisiti stabiliti dal presente atto. Qualora tale dichiarazione non pervenga alla Regione nei modi e nei tempi indicati, si provvederà d'ufficio alla cancellazione dall'elenco regionale.

Per i nuovi soggetti che, in possesso dei requisiti sopra evidenziati, intendessero chiedere il riconoscimento regionale ed essere aggiunti all'elenco citato, occorre presentare - a partire dal 15 gennaio ed entro le ore 13.00 del giorno 10 marzo di ogni anno - apposita domanda, secondo il fac-simile disponibile sul sito www.scuolaer.it, ed inviarla in forma cartacea, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo:

Regione Emilia - Romagna
Servizio Istruzione e Integrazione fra i Sistemi Formativi
Viale A. Moro 38 - 40127 Bologna.

Farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

L'elenco e i successivi aggiornamenti verranno pubblicati sul sito www.scuolaer.it

6. Informazioni

Per ulteriori informazioni contattare:

Maria Toma

Servizio Istruzione e Integrazione fra i Sistemi formativi

Regione Emilia-Romagna

Tel. 051 - 5273967

Mail: mtoma@regione.emilia-romagna.it

7. Informativa per il trattamento dei dati personali

7.1 Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali dei soggetti interessati.

Il trattamento di tali dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita di alcun consenso.

7.2 Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dal soggetto, in qualità di interessato, al momento della presentazione della domanda

7.3 Finalità del trattamento.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi agli organismi che presentano domanda ai fini dell'ottenimento del riconoscimento regionale e relativo inserimento nell'elenco regionale;
- b) realizzare attività di istruttoria sulle domande pervenute;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) realizzare attività di monitoraggio, ivi compresa l'elaborazione di analisi e reportistica;
- e) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale;

Per garantire l'efficienza del servizio, si informa inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

7.4 Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

7.5 Facoltatività del conferimento dei dati.

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza del conferimento non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 7.3 ("Finalità del trattamento").

7.6 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati.

I dati personali degli interessati potranno essere conosciuti dagli operatori del Servizio Istruzione ed Integrazione fra i Sistemi Formativi della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 7.3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7.7 Diritti dell'interessato

Si informa, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante

designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

7.8 Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore generale Cultura Formazione e Lavoro.

Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/2514

data 23/12/2009

IN FEDE

Cristina Balboni

omissis

L'assessore Segretario: Bruschini Marioluigi

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'